



**PROT. 6819 del 13/05/2024**

**ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**CLASSE QUINTA**

**SEZ. A**

**PROFESSIONALE DEL SETTORE SERVIZI**  
**(INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – WEB COMMUNITY)**

**Coordinatore: Prof.ssa Anna Liguigli**

**DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof.ssa *Addolorata Langella***

## **LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

Attiva fin dal 1992, la scuola è collocata nel cuore della città di Massa e si è mostrata pronta ad accogliere e seguire gli alunni e le alunne nel loro percorso orientato verso una preparazione di spiccato carattere tecnico/professionale, predisponendo le sue risorse umane e materiali al fine del perseguimento del loro successo formativo. Gli studenti dei vari indirizzi acquisiscono un bagaglio di competenze ben calibrate sulle esigenze del territorio e parallelamente spendibili nel tessuto lavorativo locale, nazionale e internazionale, grazie alle esperienze di PCTO nelle strutture locali e agli scambi internazionali che la scuola offre. L'offerta formativa dell'Istituto si articola su quattro indirizzi principali: - Tecnico del Turismo - Professionale del Settore Servizi (Indirizzo Servizi commerciali – Curvatura web community) - Professionale del Settore servizi (Indirizzo Socio Sanitario – Servizi Sanità e Assistenza Sociale) - Odontotecnico. Oltre a quanto gli ordinamenti vigenti prevedono in relazione agli obiettivi formativi e professionali, l'Istituto, facendo dell'esperienza una risorsa, ha orientato le sue linee operative mirando a un ancoraggio alla realtà locale e alle reti che fosse un ulteriore punto di confronto e di slancio per offrire una formazione sempre più all'avanguardia e al passo con le esigenze del territorio e del sistema lavorativo locale e globale.

### **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Indirizzo "Servizi Commerciali"

Articolo 3, comma 1, lettera f) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Competenza n. 1

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

#### Competenza n. 2

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

#### Competenza n. 3

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

#### Competenza n. 4

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

#### Competenza n. 5

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

#### Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

#### Competenza n. 7

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

### **REFERENZIAMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

### **CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

## **PECUP INDIRIZZO PROFESSIONALE DEL SETTORE SERVIZI (INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – WEB COMMUNITY).**

### Competenze in uscita

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi



### QUADRO ORARIO

#### DISCIPLINE AREA COMUNE

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia ed Ed. Civica	2	2			
Geografia	1	1			
RC o ARC	1	1	1	1	1

#### DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate	2 (2)*	2 (2)*			
T.I.C. (Trattamento dell'informazione e della comunicazione)	3 (2)*	3 (2)*			
Lingua Inglese Tecnico			1	1	1
Informatica			2	2	2
Tecnologie Professionali	6 (2)*	6 (2)*	9 (2)*	9(2)*	9(2)*
Diritto ed Economia e Ed. Civica			4	4	4
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
Laboratorio Tec. Informatiche	(2)*	(2)*			
Laboratorio Trattamento testi	(2)*	(2)*	(2)*	(2)*	(2)*
Lab. Scien.- Chimiche-Microbiol.	(2)*	(2)*			

[\*] Compresenze

## **LA STORIA DELLA CLASSE:**

Composizione della CLASSE: **ALUNNI**

# **Omissis**

## **EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 A è costituita da un numero complessivo di 7 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta. Una ragazza e sei ragazzi. Nella classe sono presenti quattro alunni afferenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali: per le specifiche si rimanda ai fascicoli personali che sono a disposizione della Commissione presso la segreteria didattica. Gli alunni costituenti l'attuale assetto della classe sono presenti sin dal primo anno. Per quanto concerne le relazioni tra gli alunni, il gruppo classe appare composto da due gruppi distinti ma che ben coesistono. Permangono relazioni interpersonali distese e amichevoli. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, anche se durante il primo periodo dell'ultimo anno si è rilevata, per alcuni studenti, una frequenza scolastica discontinua. Quanto al rendimento scolastico, emerge una situazione differenziata: una parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con impegno e attenzione raggiungendo un livello discreto, l'altra parte ha mostrato un atteggiamento non sempre collaborativo nell'attività didattica proposta con impegno discontinuo, un livello di rielaborazione personale limitato e talvolta mancata puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. Parte della classe ha raggiunto conoscenze modeste e fragili in alcune discipline.

Gli obiettivi trasversali a medio e lungo termine sono stati nel complesso raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte degli alunni.

Occorre sottolineare come i periodi di didattica DAD e DDI vissuti, negli anni precedenti dalla classe, abbiano segnato il percorso scolastico di tutti gli alunni.

I percorsi PCTO si sono svolti in aziende esterne per la gran parte delle ore previste e le rimanenti in attività organizzate dalla scuola, gli esiti sono stati generalmente positivi per l'intero gruppo classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
BELLETTI FABIOLA	Lingua Inglese, Inglese Tecnico
BENEDETTI CLAUDIA	Materia alternativa
BIANCARDI EMILIO DANIELE	Diritto Economia, Educazione Civica
BIANCHI PATRIZIA	Scienze motorie e sportive
BONINI DEBORA	Materia compresenza non scrutinabile
DEL GIUDICE MARIA	Lingua e Lett.Italiana, Storia
GRASSI MARZIA	Tecniche Professionali dei Servizi commerciali
IZIS ELENA	2 <sup>a</sup> Lingua Francese
LIGUIGLI ANNA*	Matematica
PUNTONI ALMO GERARDO	IRC
RUTILI GIACOMO	Informatica

(\*) Docente coordinatore

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Lingua Inglese, Inglese Tecnico BELLETTI FABIOLA	X	X	X
Materia Alternativa BENEDETTI CLAUDIA	X	X	X
Diritto Economia, Ed. civica BIANCARDI EMILIO DANIELE	X	X	X
Scienze motorie e sportive BIANCHI PATRIZIA		X	X
Compresenza materia non scrutinabile BONINI DEBORA			X
Lingue e Lett. Italiana DEL GIUDICE MARIA			X
Storia DEL GIUDICE MARIA		X	X
Tecniche Prof.li dei servizi comm.li GRASSI MARZIA			X
2^ Lingua Francese IZIS ELENA		X	X
Matematica LIGUIGLI ANNA*	X	X	X
IRC PUNTONI ALMO GERARDO	X	X	X
Informatica RUTILI GIACOMO	X		X

(\*) Docente coordinatore

## MODALITÀ DI LAVORO

### 1. Metodologie

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Inglese Tecnico	Diritto Economia	Ed. Civica	Lingua Francese	Tecn professionali	Matematica	Informatica	IRC	Materia Alternativa	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X		X		X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di Gruppo				X	X					X			X
Discussione guidata		X			X	X				X	X		
Problem solving													
Esercitazioni	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X

### 2. Spazi

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Inglese Tecnico	Diritto Economia	Ed. Civica	Lingua Francese	Tecn professionali	Matematica	Informatica	IRC	Materia Alternativa	Scienze motorie e sportive
Aula	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Aula virtuale					X	X	X	X		X			
Lab. Multimediale			X	X			X						
Lab. Linguistico													
Biblioteca													
Aula audiovisivi	X	X	X		X	X				X	X	X	
Palestra												X	
Laboratorio contabilità								X		X			

### 3. Mezzi

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Inglese Tecnico	Diritto Economia	Ed. Civica	Lingua Francese	Tecn professionali	Matematica	Informatica	IRC	Materia	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	x	x	x		x	x	x	x	x		x		x
Manuali e codici					x			x			x		x
Articoli di giornale													
Fotocopie/dispense	x	x	x				x		x				x
Sussidi audiovisivi e informatizzati	x	x	x	x	x		x		x	x			x
CD Rom ed altro													

#### 4. Strumenti di verifica formativa e sommativa

Discipline	Italiano	Storia	Inglese	Inglese Tecnico	Diritto Economia	Ed. Civica	Lingua Francese	Tecn professionali	Matematica	Informatica	IRC	Materia	Scienze motorie e sportive
Interrogazione lunga	x	x	x		x		x		x				x
Interrogazione breve	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tema o problema	x												
Prod. scritta di testi espositivi o argomentativi	x												
Quesiti a risposta multipla								x	x	x			x
Quesiti a risposta singola			x		x		x	x	x	x			
Trattazione sintetica				x							x	x	
Progetto													
Esercizi			x				x	x	x	x			
Analisi e casi pratici	x	x	x							x			



## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

<b>VOTO</b>	<b>COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE</b>
<b>1 non rilevabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità assenti;</li> <li>- produzione assente;</li> <li>- padronanza dei linguaggi assente;</li> <li>- studio e impegno inesistenti.</li> </ul>
<b>2 totalmente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti;</li> <li>- produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile;</li> <li>- padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente;</li> <li>- studio e impegno nulli.</li> </ul>
<b>3 gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità molto scarse;</li> <li>- produzione fortemente lacunosa e disorganica;</li> <li>- padronanza dei linguaggi scorretta;</li> <li>- studio e impegno molto scarsi.</li> </ul>
<b>4 insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità carenti;</li> <li>- produzione difficoltosa e disorganica;</li> <li>- scarsa padronanza dei linguaggi;</li> <li>- studio e impegno inadeguati.</li> </ul>
<b>5 lievemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze frammentarie e superficiali;</li> <li>- competenze e abilità incerte;</li> <li>- produzione talvolta incerta;</li> <li>- uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo;</li> <li>- studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.</li> </ul>
<b>6 sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note;</li> <li>- produzione globalmente corretta;</li> <li>- essenziale padronanza dei linguaggi;</li> <li>- studio e applicazione talvolta discontinui.</li> </ul>
<b>7 discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe;</li> <li>- produzione in generale chiara e corretta;</li> <li>- padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici;</li> <li>- studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.</li> </ul>
<b>8 buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate;</li> <li>- produzione abbastanza esauriente;</li> <li>- padronanza sicura dei linguaggi specifici;</li> <li>- studio ed impegno adeguati.</li> </ul>
<b>9 distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove;</li> <li>- precisione e coerenza nella produzione;</li> <li>- padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici;</li> <li>- studio ed impegno costanti.</li> </ul>

<p><b>10 ottimo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenze e competenze ampie ed approfondite;</li><li>- sicurezza, organicità e precisione nella produzione;</li><li>- uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici;</li><li>- studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.</li></ul>
-----------------------------	--

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica - Atteggiamento corretto con docenti e compagni - Frequenza regolare e buona puntualità - Partecipazione attiva alla vita scolastica - Rispetto costante degli impegni scolastici
8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica - Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente - Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici
6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione - Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente - Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica - Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Le simulazioni delle prove d'esame si sono svolte nelle seguenti date:

I° SIMULAZIONE PRIMA PROVA E.S. 14 dicembre 2023 riferimento Circolare n° 210

II° SIMULAZIONE PRIMA PROVA E.S. 21 marzo 2024 riferimento Circolare n° 366

Il Dipartimento di Lettere da verbale n. 2 del 31 ottobre 2023 prevede una terza simulazione della prima Prova d'Esame nella seconda metà del mese di maggio.

I° SIMULAZIONE SECONDA PROVA E.S. 4 aprile 2024, riferimento Circolare n° 392

II° SIMULAZIONE SECONDA PROVA d'Esame è programmata per il 24 maggio 2024

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha previsto simulazioni da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Gli alunni BES nello svolgimento delle prove hanno utilizzato le misure compensative previste dai PDP individuali.

Per la valutazione degli alunni BES, le griglie di valutazione sono state adattate, ove necessario, secondo le misure previste dal PDP e sono state allegate ai loro fascicoli personali.

Prove INVALSI: le studentesse e gli studenti hanno sostenuto le prove come da circolare n° 311 del 27 febbraio 2024

## SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

### PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

#### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### Giovanni Verga

#### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse:** ceste usate per la pesca.
2. **corbello:** cesto.

3. **rabberciare:** *sistemare alla meglio.*
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri del movimento verista.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

#### Antonio Gramsci

##### **La città futura**

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino



ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione*

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

*Ministero dell'Istruzione*

**PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7



Sessione ordinaria 2022  
Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggioro di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

## Ministero dell'Istruzione

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATA/O: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA SCELTA: \_\_\_\_\_

### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

<b>INDICATORE 1 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</b>			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>INDICATORE 2 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</b>			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>INDICATORE 3 (totale 20 punti)</b>			
<b>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

**Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**

<b>Tipologia A</b>			
<b>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)</b>			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
<b>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)</b>			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
<b>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)</b>			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.		
<b>• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)</b>			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

### Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

<b>Tipologia B</b>			
<b>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)</b>			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)</b>			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ( 10 punti)</b>			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

### Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

<b>Tipologia C</b>			
<b>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)</b>			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La paragrafazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La paragrafazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La paragrafazione (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La paragrafazione (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La paragrafazione (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)</b>			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
<b>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)</b>			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
<b>PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)</b>			

*In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto*

CANDIDATA/O: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

**CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:**

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	___ / 100
<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI</b>		___ / 20

**Punteggio assegnato all'unanimità/maggioranza.**

**I COMMISSARI:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**LA/IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

## PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Simulazione seconda prova di esame di stato di Tecniche Professionali dei servizi commerciali.

**Esame di Maturità 2024 - Istituto Tecnico Professionale- Servizi Commerciali**

**Materia: Tecniche professionali commerciali**

**Durata: 6 ore**

### **Parte A: Domande a Risposta Aperta**

"La gestione finanziaria aziendale è un aspetto cruciale per il successo e la sopravvivenza di qualsiasi impresa, indipendentemente dalla sua dimensione o settore di attività. Consiste nell'efficace gestione delle risorse finanziarie disponibili al fine di massimizzare il valore per gli azionisti e garantire la sostenibilità nel lungo periodo.

Uno degli strumenti fondamentali utilizzati nella gestione finanziaria è il budget. Il budget, o piano finanziario, è un documento che quantifica le previsioni finanziarie di un'azienda per un periodo specifico, solitamente un anno. Include stime delle entrate, delle spese e dei profitti previsti, fornendo una guida chiara per la pianificazione e il controllo finanziario.

La costruzione di un budget coinvolge diverse fasi. In primo luogo, è necessario raccogliere e analizzare dati storici, nonché esaminare le tendenze di mercato attuali e future.

Successivamente, vengono effettuate previsioni delle entrate e delle spese, tenendo conto di fattori come l'andamento considerevoli, specialmente in aziende con una vasta gamma di attività e operazioni.

In conclusione, il budget è uno strumento fondamentale nella gestione finanziaria aziendale, fornendo una guida chiara per la pianificazione e il controllo finanziario. Nonostante le sue limitazioni, quando utilizzato correttamente, può contribuire significativamente al successo e alla stabilità finanziaria di un'azienda."

Si legga il testo riportato per poi rispondere alle seguenti domande

1. Definisci il concetto di budget settoriale e spiega l'importanza di tale strumento nel processo decisionale di un'impresa industriale.
2. Descrivi le principali caratteristiche e componenti di un budget settoriale per un'azienda che opera nel settore manifatturiero.

3. Analizza criticamente l'importanza dell'allineamento del budget settoriale con gli obiettivi strategici e operativi dell'azienda.
4. Descrivi le caratteristiche dell'imprenditore, soffermandoti sui vari tipi di impresa

### Parte B: Esercizio pratico

L'impresa ha ricevuto da un cliente un nuovo ordinativo di 19.000 unità relativo al prodotto Gamma e deve valutare la convenienza economica di tale richiesta.

Il prezzo di vendita richiesto dal cliente è stato di € 80,00;

sulla base delle informazioni del processo produttivo sappiamo che le materie prime utilizzate per produrre 1 unità di Gamma sono 2- **A e B** -, impiegate nella misura di **3,5 e 8 unità** e che il loro rispettivo costo è di **€ 4,50 e € 2,10**, mentre è necessaria **0,5 h** di manodopera al costo orario di **€ 40,00** per la produzione di 1 unità.

L'azienda inoltre ha previsto che su tale commessa graveranno costi generali **industriali e commerciali** nella misura di **€ 800.000,00** e che **gli oneri finanziari e le imposte** proporzionalmente attribuite saranno di **€ 300.000,00 ed € 155.000,00**.

1. Costruire i singoli budget settoriali necessari per la determinazione del budget economico della commessa presentata,
2. valutarne la convenienza al prezzo di € 80,00 mettendo a confronto il prezzo proposto dal cliente **con il costo unitario** del prodotto venduto
3. trovare il guadagno unitario al netto delle imposte.

### Criteri di valutazione:

- Precisione e completezza delle risposte.
- Chiarezza nell'esposizione.
- Correttezza dei calcoli.
- Capacità di applicare concetti teorici alla risoluzione del problema pratico.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

### ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO: Servizi Commerciali DM 164 del 15 giugno 2022

Quadro di riferimento degli indicatori per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per Istituti Professionali Indirizzo: Servizi Commerciali

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integra gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATA/O: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTI fino a un max di:	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>1. Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia</b>	3	<b>Avanzato:</b> l'analisi dei dati è accurata e completa, con una identificazione precisa delle relazioni tra le variabili e una corretta interpretazione dei risultati	
	2	<b>Intermedio:</b> l'analisi dei dati è corretta ma parziale, con alcune lacune, nell' identificazione delle relazioni tra le variabili e nell' interpretazione dei risultati	
	1,5	<b>Base:</b> l'analisi dei dati è superficiale o inesatta, con errori nell' identificazione delle relazioni tra le variabili e nell' interpretazione dei risultati	
	1	<b>Base non raggiunto:</b> l'analisi dei dati è assente o inadeguata	
<b>2. Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.</b>	7	<b>Avanzato:</b> l'utilizzo dei contenuti disciplinari è completo preciso, con approccio innovativo e originale alla risoluzione del problema	
	5-6	<b>Intermedio:</b> l'utilizzo dei contenuti disciplinari è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni, con un approccio tradizionale alla risoluzione del problema	
	4	<b>Base:</b> l'utilizzo dei contenuti disciplinari è incompleto o inesatto, con alcune difficoltà nell'applicazione alla risoluzione del problema	
	1-3	<b>Base non raggiunto:</b> l'utilizzo dei contenuti disciplinari superficiale o errato, con una scarsa applicazione alla risoluzione del problema	
<b>3. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.</b>	7	<b>Avanzato:</b> La strategia risolutiva è sufficiente, ma con alcune lacune o imprecisioni nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	5-6	<b>Intermedio:</b> La strategia risolutiva è completa e precisa, con un'ottima applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	4	<b>Base:</b> La strategia risolutiva è parziale o incompleta con difficoltà nell' applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	1-3	<b>Base non raggiunto:</b> La strategia risolutiva è superficiale o errata, con scarsa applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	

4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3	<b>Avanzato:</b> l'utilizzo del linguaggio specifico è corretto e preciso, con una capacità di argomentazione completa e convincente	
	2	<b>Intermedio:</b> L'utilizzo del linguaggio specifico è corretto ma con alcune imprecisioni o difficoltà nella capacità di argomentazione	
	1,5	<b>Base:</b> L'utilizzo del linguaggio specifico è superficiale o inesatto, con una scarsa capacità di argomentazione	
	1	<b>Base non raggiunto:</b> L'utilizzo del linguaggio specifico è assente o inadeguato	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>			

Punteggio assegnato all'unanimità/maggioranza.

I COMMISSARI:

---



---



---



---



---



---



---

LA/IL PRESIDENTE

---

## MODALITA' DELLA PROVA ORALE

### OM 55 del 22 marzo /2024

#### Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
  - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
  - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATO A OM 55/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



## CREDITI

OM 55/2024 Art. 11

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

## TABELLA

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Nelle classi terze, quarte e quinte si assegna un credito scolastico che concorre a determinare il voto finale all'Esame di Stato. Si terrà conto di:

### A) ATTIVITA' nel settore tecnico/professionale

SIGLA	ATTIVITA'	PUNTI
A1	Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
A1	Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
A1	Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
A1	Donazione sangue	0.20
A1	Ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione (certificata da apposito Ente )	0.20
A1	Studi della Religione/alternativa alla religione	da 0.10 a 0.30
A1	Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto anche nella fase organizzativa/esecutiva (progetti PON e PTOF, teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc )	0.20
A2	Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
A2	Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
A3	PCTO (giudizio sufficiente)	0.10
A3	PCTO (giudizio buono)	0.20
A3	PCTO (giudizio ottimo)	0.30
A3	Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni	0.30
A3	Certificazioni interne per partecipazione a corsi di preparazione	0.20

### B) INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

B1	Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OCCC	0.20
B2	Media superiore al 0,50 (6.50 / 7.50 / 8.50 /9.50)	0.20

Il Consiglio di Classe può deliberare il punteggio minimo della fascia, nonostante l'allievo abbia svolto attività presenti nella tabella precedente, in caso di sospensione in giudizio e/o voto di consiglio in una o più discipline.



**Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010  
 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione**

<p><b>Classe 3</b>  a.s. <b>2021/22</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cineforum visione del film “Mio fratello insegue i dinosauri”</li> <li>-Progetto Prize</li> <li>-Forum nazionale sulla ripartenza della scuola tra sport, medicina e inclusione</li> <li>-Riflessioni e confronto sulla situazione geopolitica in Ucraina in seguito allo scoppio della guerra.</li> </ul>
<p><b>Classe 4</b>  a.s. <b>2022/23</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Trekking urbano “sui Sentieri della castagna”</li> <li>-Visita guidata a Genova</li> <li>-Partecipazione XXVI° edizione del Meeting sui Diritti Umani art. 11 Costituzione, il giorno 13 Dicembre 2022, in forma virtuale, dedicata al tema della guerra e le guerre, con l’obiettivo di contribuire con le scuole alla creazione di una cultura di pace. Sono trattati temi di attualità, legati al conflitto in Ucraina e ai conflitti in corso nel mondo, con approfondimenti sui temi del business delle armi, della guerra economica, delle migrazioni dovute alle guerre e dell’educazione alla pace.</li> <li>-Conferenza “Violenza sulle donne” Teatro Guglielmi</li> <li>-Progetto “Montagna Si...cura”: incontro con esperti del CAI per promuovere la conoscenza e la fruizione in sicurezza, del territorio montano ed in particolare delle Alpi Apuane, trekking sul Monte Folgorito</li> <li>-Consegna Costituzione Maggiorenni</li> </ul>
<p><b>Classe 5</b>  a.s. <b>2023/24</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Viaggio d’Istruzione Firenze</li> <li>-Partecipazione a due incontri online "Israele-Hamas, storia di un conflitto di interesse"</li> <li>-Partecipazione a un dibattito sulla violenza contro le donne presso il Teatro Guglielmi (22/11/2023)</li> <li>-Campionato nazionale delle lingue – Università di Urbino</li> <li>-Partecipazione XXVII° edizione del Meeting sui Diritti Umani, il giorno 19 dicembre 2023, in forma virtuale, dedicata al tema delle migrazioni</li> <li>-Giorno della Memoria</li> <li>-Orientamento Università Unicollege</li> <li>-Torneo Palla Prigioniera classi 5e</li> <li>-Montagna Sicura</li> <li>-Webinar Orientamento Polizia di Stato</li> <li>-Viaggio d’Istruzione Milano Binario 21</li> <li>-Consegna Costituzione Maggiorenni</li> </ul>

## Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l'acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali PCTO

### *Resoconto attività PCTO della classe 5A nel corso del triennio*

La classe 5A 2023/2024 dell'I.I.S. Barsanti, sede Salvetti, nel corso del triennio di indirizzo professionale Servizi Commerciali (Web Community) ha svolto numerose attività PCTO (Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento) finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità. Tutti gli alunni hanno portato a termine le ore del PCTO.

Segue l'elenco delle attività, suddivise per anno scolastico.

<p><b><u>Classe 3</u></b> a.s. <b>2021/22</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Corso sicurezza su piattaforma Anfos</li> <li>-PCTO svolto in aziende del territorio</li> <li>-Incontro con Paolo Monti tutor esterno Confcooperative Toscane per ICS</li> <li>-Organizzazione Memorial Falcone Borsellino</li> </ul>
<p><b><u>Classe 4</u></b> a.s. <b>2022/23</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-PCTO svolto in aziende del territorio</li> <li>-Evento Mediterraneo cup u 23</li> <li>-Corso sulle “Soft Skills” tenuto da CCIAA Massa Carrara</li> <li>-Progetto Cinema Ministeri della cultura e dell'Istruzione e del Merito</li> <li>-Corso digital masterclass CCIAA</li> <li>-Laboratorio di Marketing presso Museo della Ferrari Modena</li> </ul>
<p><b><u>Classe 5</u></b> a.s. <b>2023/24</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>PCTO svolto in aziende del territorio</li> <li>Laboratorio di Marketing presso Lavazza Torino</li> <li>Webinar su Diritti d'Autore</li> <li>Incontro online CCIA “Stesura di un CV”</li> </ul>

**NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE**

**(art.16.comma 3 decreto n.10)**

**Il Consiglio di classe rimanda ai contenuti disciplinari svolti dai docenti ed allegati al presente documento.**

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa **Maria del Giudice** Classe **5° A** Sede **Salveti**

Disciplina **Lingua e Letteratura italiana** a.s. **2023/2024**

Dal libro di testo: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA VOL 3. DI BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA. PEARSON

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario europeo dalla fine dell'Ottocento al Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla fine dell'Ottocento al Novecento	1) L'età Postunitaria.e la Belle Epoquè. Contesto socio-culturale, fenomeni letterari e generi	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Conoscere gli eventi principali della vita di Giosuè Carducci Conoscere la visione politica di Carducci e la sua evoluzione nel tempo Conoscere l'importanza del classicismo nella poesia carducciana Conoscere le principali raccolte poetiche di Carducci e i loro temi Conoscere la poetica carducciana e le	Saper contestualizzare la figura di Carducci nella cultura del suo tempo  Sapere il significato della metrica «barbara»	Giosuè Carducci:  Le odi barbare. Testi: "Alla stazione in una mattina d'autunno"	C

	scelte formali e stilistiche			
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario europeo dalla fine dell'Ottocento al Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla fine dell'Ottocento al Novecento	Positivismo e Naturalismo e verismo Emile Zola: vita e opere Luigi Capuana, vita e opere	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Ritratto e visione del mondo di Giovanni Verga	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale	Giovanni Verga; la vita, la svolta verista, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura, le novelle, il ciclo dei Vinti, I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo Testi: Rosso Malpelo, da Vita dei Campi; Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia ,da I Malavoglia, dal cap. 1, La conclusione del romanzo,da I Malavoglia, cap. XV. La morte di mastro- don Gesualdo,da Mastro-don Gesualdo, IV, cap.V.	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario europeo dalla fine dell'Ottocento al Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla fine dell'Ottocento al Novecento	Decadentismo: estetismo e Simbolismo: i temi. Contesto socio-culturale, fenomeni letterari e generi.	C

			<p>Il romanzo decadente. Oscar Wilde                  Il Ritratto di Dorian Gray</p> <p>Testi:                  Un maestro di edonismo, da Il ritratto di Dorian Gray, cap.II</p>	
<p>Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti</p>	<p>Ritratto e visione del mondo di Gabriele D'Annunzio</p>	<p>Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria dalla fine dell'Ottocento al Novecento.                  Parafrasi, analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti.                  Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale</p>	<p>G. D'Annunzio La vita, Il piacere e la crisi dell'estetismo, la fase del superuomo, Le laudi: Alcyone.                  Testi:                  Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Da Il piacere, libro III, cap. II), La pioggia nel pineto, da Alcyone. La sera fiesolana, da Alcyone.</p>	<p>C</p>
<p>Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti</p>	<p>Decadentismo e Simbolismo.                  Ritratto e visione del mondo di Giovanni Pascoli</p>	<p>Parafrasi, analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti.                  Saper contestualizzare i testi letterari della</p>	<p>La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, Myrica, I Canti di Castelvecchio.                  Testi: Una poetica decadente (rr. 1-</p>	<p>C</p>

		tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale	44 del testo da Il fanciullino), X Agosto, da Myrica. Temporale, da Myrica. Il gelsomino notturno, dai Canti di Castelvecchio	
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario europeo agli inizi del Novecento	Identificare le tappe fondamentali dello sviluppo della cultura letteraria agli inizi del Novecento	Il primo Novecento e le Avanguardie: i temi. Contesto socio-culturale, fenomeni letterari e generi.  Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere	C
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti.	Il Primo Novecento, il romanzo della crisi: Italo Svevo	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale	Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo, Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.  Testi: Il ritratto di un inetto, da Senilità, cap.1. Il fumo, da La coscienza di Zeno, cap.III	C
<b>Letteratura</b> Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti.	Il Primo Novecento, il romanzo della crisi: Luigi Pirandello	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper	Luigi Pirandello: La vita, la visione del mondo, la poetica, le novelle, i romanzi e il teatro.  Testi:	C

		contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale	Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno). Ciaula scopre la luna (da Novelle per un anno).	
Collocare nel tempo e nello spazio autori e testi, stabilire collegamenti e confronti.	Cenni alla letteratura tra le due guerre.  La poesia di Giuseppe Ungaretti	Analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; educazione alla sintesi e all'organizzazione degli apprendimenti. Saper contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo/mondiale	Giuseppe Ungaretti: La vita, L'allegria. Testi da L'allegria: <i>Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati</i>	C
- Riconoscere i caratteri specifici di un testo narrativo - Leggere, comprendere e interpretare testi narrativi	La struttura del racconto Lo schema narrativo - Saper fare un riassunto -Saper elaborare un testo coeso e coerente	-Riconoscere le coordinate spazio-temporali -Analizzare un testo ricorrendo alle principali categorie narratologiche -Contestualizzare un testo narrativo -opportunamente del discorso diretto e indiretto	Lettura dei romanzi:  "L'amico ritrovato" di F. Uhlman  " Le città invisibili" di Italo Calvino	C

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe



## CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa **Maria Del Giudice** Classe **5° A** Sede **Salvetti**

Disciplina **Storia** a.s. **2023/2024**

Dal libro di testo: STORIA IN CORSO IL NOVECENTO E LA GLOBALIZZAZIONE; DE VECCHI e GIOVANNETTI; PEARSON EDITORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali, in particolare: industrializzazione e società postindustriale; limiti di sviluppo; violazione e conquiste dei diritti fondamentali; nuove soggetti e movimenti; stato sociale e sua crisi.</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Istituire relazioni tra settori produttivi e dei servizi, il contesto sociopolitico-economico e le condizioni di vita e lavoro.</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	<p><b>Le grandi potenze all'inizio del Novecento</b></p> <p>-La nascita della società di massa, i nuovi processi produttivi</p> <p>-L'Italia e l'età giolittiana</p>	C
			<p><b>La Prima guerra mondiale:</b></p> <p>-Da un conflitto locale alla guerra mondiale;</p> <p>-Le ragioni profonde della guerra;</p> <p>-Una guerra di logoramento;</p> <p>-L'Italia in guerra</p> <p>-La svolta del 1917 e la fine della guerra</p> <p>-Il dopoguerra e i trattati di pace;</p>	C

			<p><b>La Rivoluzione russa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia all'inizio del secolo;</li> <li>-Le due rivoluzioni russe;</li> <li>-Il governo bolscevico e la guerra civile;</li> <li>-La nascita dell'Urss;</li> <li>-La dittatura di Stalin; -</li> <li>L'industrializzazione e dell'Urss;</li> </ul>	C
			<p><b>La crisi della civiltà europea: il Fascismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Crisi e malcontento sociale;</li> <li>-Il dopoguerra e il biennio rosso;</li> <li>-Nascita e presa del potere;</li> <li>-I primi anni del governo fascista;</li> <li>-La dittatura totalitaria;</li> <li>-La politica economica ed estera;</li> <li>-L'antifascismo</li> </ul>	C
			<p><b>La crisi del '29 e il New Deal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I "ruggenti anni venti"</li> <li>-La crisi del 1929</li> <li>-Il New Deal</li> </ul>	C
			<p><b>Il regime nazista:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Repubblica di Weimar</li> <li>-Il nazismo e la salita al potere di Hitler;</li> </ul>	C

			-La dittatura nazista; -La politica estera ed economica di Hitler cenni sulla guerra civile spagnola;	
			<b>La Seconda guerra mondiale</b> - Verso la Seconda guerra mondiale; -La guerra in Europa e in Oriente; -I nuovi fronti -L'Europa dei lager e della Shoah; -La svolta della guerra, -8 settembre 1943: Italia allo sbando; -La guerra di liberazione	C

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. GRASSI MARZIA Classe V A Sede IST. ALDO SALVETTI – MASSA-

Disciplina TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: TECNICHE PROFESIONALI COMMERCIALI- P. Bertoglio, S. Rascioni

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
PECUP 1,3,5,6,7,8,10,11  CP 1,3,7	Inventario d’esercizio e scritture di assestamento. Elementi del bilancio d’esercizio. Norme di redazione del bilancio. Bilancio di sostenibilità. Rielaborazione del bilancio. Analisi per indici.	Rilevare in p.d. ammortamenti, fatture da emettere e ricevere, svalutazione crediti, rimanenze, costruzioni interne in economia. Interpretare i dati di un bilancio d’esercizio in forma abbreviata e sapere redigere semplici schemi di bilancio. Rielaborare ai fini dell’analisi per indici lo schema di S.P. e lo schema di C.E. a valore aggiunto. Calcolare ed interpretare i principali indici di bilancio e redigere report sulla situazione aziendale.	<b>Bilancio di esercizio e analisi per indici</b>	D
PECUP: 1,3,5,6,7,8,	Classificazione dei costi. Metodi di calcolo dei costi. Direct costing e full costing La break even analysis  I costi e le decisioni aziendali	<i>Applicare il direct costing e il full costing.                      Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili.                      Disegnare e interpretare il</i>	2. La contabilità gestionale	C

<p>CP 1,3</p>		<p><i>diagramma di redditività. Risolvere <u>semplici</u> problemi di convenienza</i>  <i>Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili.</i></p> <p><i>Disegnare e interpretare il diagramma di redditività. Risolvere <u>semplici</u> problemi di convenienza economica. Fare scelte di macker or by</i></p>		
<p><b>PECUP: 1,3,5,6,7,8</b>  <b>CP 1,3,4,5,</b></p>	<p>Direzione e controllo di gestione. Controllo strategico.                  Pianificazione e programmazione.                  Budgeting, business model Canvas, strumenti di marketing, Marketing plan.</p>	<p>Individuare le fasi della pianificazione, della programmazione e del controllo.</p> <p>Il marketing strategico, sociale, integrato, valoriale</p> <p><i>Redigere i budget settoriali, il budget economico.</i></p> <p><i>Redigere un Modello Canvas.</i></p> <p><i>Saper elaborare una campagna di marketing sulla base delle risultanze delle analisi precedenti svolte e redigere un marketing plan in semplici situazioni operative.</i></p>	<p><b>3. La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione</b></p>	<p>B</p>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof.ssa Fabiola Belletti

classe 5 A

Disciplina INGLESE a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Business Expert ed. Pearson

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p><b>Le seguenti competenze sono previste per tutti i moduli del programma:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-parlare l'inglese per scopi comunicativi</li> <li>-utilizzare l'inglese per interagire in ambiti e contesti professionali</li> <li>-utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere messaggi chiari, scritti e orali su argomenti di carattere professionale</li> <li>-utilizzare in modo adeguato le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il marketing</li> <li>-La ricerca di mercato</li> <li>-Il prodotto</li> <li>-l'analisi SWOT</li> <li>-Le 4 p</li> <li>-La pubblicità</li> <li>-I mass media</li> <li>-I social media</li> <li>- I messaggi pubblicitari</li> <li>- E-marketing</li> <li>-Promozione e pubblicità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i messaggi pubblicitari</li> <li>-utilizzare dati e fare paragoni</li> <li>-effettuare questionari ed interviste</li> <li>-esporre</li> <li>-sintetizzare</li> <li>-distinguere i testi di natura professionale</li> </ul>	<p><b>Marketing and Advertising</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-What is marketing?</li> <li>-Marketing segmentation</li> <li>-Target</li> <li>- Market research</li> <li>-The marketing mix: the four PS</li> <li>-SWOT analysis</li> <li>- E- marketing: advantages and disadvantages</li> <li>-Advertising</li> <li>-Advertising media</li> <li>- Social media advertising</li> </ul>	<p><b>B</b></p>

<p>strutture grammaticali</p> <p>-produrre testi di breve estensione su tematiche generali e di interesse professionale</p> <p>-utilizzare dizionari bilingue, compresi quelli multimediali</p> <p>-esporre e dare spiegazioni</p>			<p>-Other methods of promotion</p> <p>-testimonials and influencers</p> <p>-Fake news and fact checking</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico specifico</li> <li>-regole grammaticali e funzioni linguistiche</li> <li>-corretta pronuncia di parole e frasi</li> <li>-conoscere i problemi legati all'economia globale, i cambiamenti climatici e le possibili soluzioni</li> <li>-commercio equo e solidale, TBL, CSR</li> <li>-Agenda 2030</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere informazioni specifiche a carattere professionale</li> <li>-interagire in conversazioni su argomenti del settore</li> <li>-produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti tecnico-professionale</li> <li>-produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando un lessico appropriato</li> <li>- ricercare contenuti e informazioni su internet</li> </ul>	<p><b>Business ethics and green economy</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sustainable business</li> <li>-Fair trade</li> <li>-Agenda 2030</li> </ul>	<p><b>C</b></p>

		-selezionare dati rilevanti e utilizzarli per fare paragoni		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La monarchia costituzionale</li> <li>-il Parlamento inglese</li> <li>-il Primo Ministro</li> <li>- la Costituzione</li> <li>-i partiti politici</li> <li>-lessico e fraseologia specifica</li> <li>- Confronto con il sistema politico italiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-esprimere e sostenere la propria opinione sulla forma di governo</li> <li>-effettuare una presentazione in digitale ed esporla oralmente</li> <li>- sintetizzare</li> <li>-selezionare dati rilevanti e utilizzarli per fare paragoni</li> <li>-stabilire la cronologia degli eventi in un testo</li> <li>-identificare relazioni di causa ed effetto</li> <li>-interpretare dati</li> <li>-identificare similitudini e differenze</li> </ul>	<p><b>Government and politics</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The UK : how is governed</li> <li>-Constitution</li> <li>- Monarch</li> <li>-Parliament</li> <li>- Prime Minister and government</li> <li>-UK Political parties: the Labour and the Conservative Parties</li> <li>-A comparison between the British and the Italian government and politics</li> </ul>	<b>C</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-lessico</li> <li>-regole grammaticali</li> <li>-strutture linguistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti a carattere generale e professionale</li> <li>-interagire in conversazioni su argomenti</li> </ul>	<p><b>Preparazione alle prove invalsi e al CNDL di Urbino</b></p> <p>Il modulo è stato svolto in laboratorio multimediale con il supporto del computer , fino allo svolgimento delle stesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Listening and Reading comprehension</li> </ul>	<b>C</b>



		generali o di settore	(per il raggiungimento di un livello B1/B2 del QCER necessario per il superamento delle prove)	
	<p>La conquista dei diritti femminili:</p> <p>Banksy Valentine's Day; il femminismo in Gran Bretagna e il movimento delle Suffragette, produzione di un video anti violenza in occasione del 25 novembre</p>	<p>-Potenziare le competenze sociali e civili facendo conoscere le conquiste ottenute dalle donne nella rivendicazione della parità di genere</p>	<p>Le donne: percorsi alla conquista dei diritti femminili.</p> <p>Analisi dell'opera di Banksy Valentine's Day; ricerca di brevi citazioni, il discorso di Emma Watson all'ONU; il femminismo in Gran Bretagna e il movimento delle suffragette, produzione di un video anti violenza in occasione del 25 novembre su Canva</p>	<b>B</b>
	-Brexit	<p>-comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti a carattere generale</p> <p>-interagire in conversazioni su argomenti generali</p> <p>-individuare collegamenti con le altre discipline</p>	<p><b>Links</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Violence against women</li> <li>● Suffragette (film)</li> <li>● La crisi del 29</li> <li>● Bombardamento su Londra</li> <li>● The "Wall"</li> <li>● "Commerce and trade</li> <li>● Types of Economy</li> <li>● - E-commerce</li> <li>● Brics and emerging Markets</li> </ul>	<b>D</b>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Fabiola Belletti

Classe 5 A

Sede Salvetti

Disciplina: Inglese Tecnico a.s. 2023/2024

Libro di testo: Business Expert

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare applicazioni digitali per produrre e condividere contenuti digitali relativi alla microlingua	Canva, Produzione video Foto  Lessico settoriale relativo a:  -Marketing and Advertising  -Sustainable Business  -Politics and Government	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere contenuti in ambiente digitale</li> <li>• Conoscere i principali social media</li> <li>• Conoscere le principali applicazioni per produrre contenuti digitali, presentazioni e video</li> <li>• Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</li> <li>• Presentazioni e video come strumento di marketing aziendale/professionale</li> <li>• Utilizzo di software per montaggio ,editing audio/video.</li> <li>• Pubblicazione su piattaforme di condivisione social e gestione dei profili/spazi condivisi.</li> </ul>	Ricerca, lettura, comprensione e produzione autonoma in sintesi di testi multimediali relativi al settore d'indirizzo e alla gestione delle relazioni web con clienti  Espressione e interazione (tutorial, mappe concettuali, registrazioni) per descrivere e presentare sul web per la gestione della pubblicità e del marketing	<b>B</b>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Emilio Daniele Biancardi

Classe 5 A web Servizi commerciali

Sede Salvetti

Disciplina Diritto ed economia

a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Società e cittadini up Simone Crocetti ed. Tramontana

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI :	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>PECUP (competenze in uscita) : 1,3,10</p> <p>CP(competenze in uscita): 1,3,4</p>	<p>Principi civilistici e fiscali relativi alla determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Le principali imposte.</p> <p>Profili normativi nazionali e internazionali per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali.</p> <p>Normative nazionali ed</p>	<p>Applicare i principi civilistici e fiscali per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte.</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative.</p> <p>Collaborare alla rendicontazione sociale</p>	<p><b>UDA 1 : Lavoro e tecnologie dell'informazione</b>  <b>Tema 1 Il rapporto di lavoro subordinato</b>                      Lez.1 Diritto del lavoro                      Lez.2 Il contratto di lavoro subordinato                      Lez.3 Assunzione del lavoratore                      Lez.4 Obblighi del lavoratore                      Lez.5 Diritti del lavoratore                      Lez.6 obblighi e poteri del lavoratore subordinato                      Lez.7 Sospensione del rapporto di lavoro                      Lez.8 Cessazione del rapporto di lavoro                      Lez.9 Contratti di formazione professionale</p>	<p>C</p>

	<p>internazionali sulla sostenibilità economico sociale</p> <p>Il bilancio sociale</p>		<p>Lez.10 Tirocinio e Pcto</p> <p>Lez.11 Contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro</p> <p>Lez. 12 Contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro</p> <p>.</p>	
<p>PECUP : 7,8,</p> <p>CP: 2</p>	<p>Tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione.</p>	<p>Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici, commerciali e di comunicazione aziendali, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli.</p> <p>Utilizzare Internet consapevolmente in riferimento alle reti di computer e ai protocolli di rete</p> <p>Applicare i principi civilistici e fiscali</p>	<p><b>Tema 2 : I Documenti informatici</b></p> <p>Lez.1( 18) Documenti informatici e firma digitale</p> <p>Lez.2 ( 20)La PEC.</p> <p>Lez.3 ( 22)Agenda digitale</p> <p>Lez. 4 (23) Normativa sulla protezione dei dati personali</p> <p><b>Focus di approfondimento:</b></p> <p>Spid</p> <p>Firma elettronica</p> <p>Cittadinanza digitale e digital divide</p> <p>Piattaforme digitali della Pubblica amministrazione</p> <p>Sicurezza informatica</p> <p>Green computing</p> <p>Furto di identità digitale</p> <p><b>UDA 2 : Reti del welfare</b></p>	<p>C</p>

<p>PECUP: 1,3,10,11 CP: 1,,4, 6</p>	<p>Principi civilistici e fiscali relativi alla determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Le principali imposte.</p> <p>Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico sociale</p> <p>Il bilancio sociale</p> <p>Margini di miglioramento delle procedure a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in ambito aziendale</p>	<p>per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte. Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative. Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali. Collaborare alla rendicontazione sociale. Individuare procedure di miglioramento a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in particolare in ambito aziendale, proponendo soluzioni</p>	<p><b>Tema 3 La legislazione sociale</b></p> <p>Lez.1 (26).Il sistema di sicurezza sociale.</p> <p>Lez.2 (27) . Il sistema previdenziale.</p> <p>Lez.3 (28). Le pensioni.</p> <p>Lez.4 (30) la legislazione sociale del lavoro</p> <p>Focus di approfondimento : sicurezza sul lavoro ( un caso : Ilva di Taranto)</p> <p>Lez.5 ( 33). La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro</p> <p>Lez.6 (34) Il TUSL</p> <p>Lez.7 (35) Obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza</p> <p>Lez.8 (36) I componenti del servizio di prevenzione e protezione</p>	<p style="text-align: center;">C</p>
<p>PECUP : 7,8,10</p>	<p>Principi civilistici e fiscali</p>	<p>Applicare i principi civilistici e fiscali</p>	<p><b>UDA 3 Previdenza complementare</b></p>	

CP: 1,4,	relativi alla determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Le principali imposte.  Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico sociale  Il bilancio sociale	per la determinazione dei risultati periodici di rilevanza interna ed esterna. Applicare le principali imposte. Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti, in un contesto di difficoltà crescente suscettibile di modifiche normative Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali. Collaborare alla rendicontazione sociale	<b>Tema 4 Le informazioni e i documenti dell'economia</b> Lez.1 ( 37). L'informazione economia ei suoi canali Lez.2 (38) L'informazione sul costo della vita Lez.3 (43) Documenti della contabilità nazionale Lez.4 (44) . Crescita e sviluppo Lez.5 (45). Gli indicatori della finanza pubblica Lez.6 (46) Il bilancio dello Stato Lez.7 ( 47) Sistema tributario italiano Lez.8 (55) L'unione europea Lez.9 (56) Commercio internazionale e globalizzazione	C
----------	---	---	---	---

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof. BIANCARDI EMILIO DANIELE

Classe 5 A WEB servizi commerciali

Sede SALVETTI

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: La nuova educazione civica

Rizzoli Education

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
PECUP: 1,3,4  CP: 3,4,6,	Profili normativi nazionali e internazionali per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali Margini di miglioramento delle procedure a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in ambito aziendale.  Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico sociale	Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria. Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali. Collaborare alla rendicontazione sociale. Individuare procedure di miglioramento a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in particolare in ambito aziendale, proponendo soluzioni	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI E LEGALITÀ La Costituzione: Principi fondamentali  Diritti e Doveri dei cittadini: I rapporti economici  Discorso sulla Costituzione di Calamandrei ai giovani  Il Muro di Berlino: riflessioni sulla violazione dei diritti	C

<p>PECUP: 1,3,7 CP: 3,4,6</p>	<p>Profili normativi nazionali e internazionali per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali Margini di miglioramento delle procedure a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in ambito aziendale Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico sociale</p>	<p>Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali. Collaborare alla rendicontazione sociale Individuare procedure di miglioramento a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente in particolare in ambito aziendale, proponendo soluzioni</p>	<p>AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivi dell'Agenda 2030 Educazione alla legalità: La lotta contro la criminalità organizzata. Tutela e sicurezza sul luogo di lavoro. Ilva di Taranto: i numeri di un disastro ambientale</p>	<p>C</p>
<p>PECUP: 7,11, CP: 2,</p>	<p>Tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione.  Reti di computer e protocolli di rete.</p>	<p>Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici, commerciali e di comunicazione aziendali, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli. Utilizzare Internet consapevolmente in riferimento alle reti di computer e ai protocolli di rete.</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE La comunicazione in Rete: sicurezza informatica  Identità digitale: Spid Furto di identità digitale Firma elettronica Pec Piattaforme digitali della Pubblica amministrazione Green computing Codice della privacy</p>	<p>C</p>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe



### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Claudia Benedetti

Classe 5 A WEB servizi commerciali

Sede SALVETTI

Disciplina Alternativa alla Religione

a.s. 2023/2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Comprendere e confrontare i diversi punti di vista sulla difficile realizzazione degli obiettivi sostenibili e sulle problematiche ad essi connesse</p> <p>Acquisire consapevolezza sulle tematiche indicate negli obiettivi per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Sviluppare un percorso di approfondimento sulle tematiche relative agli obiettivi sostenibili ed ai diritti fondamentali</p> <p>Sviluppare un pensiero critico attraverso un sapere contestualizzato in relazione ai diritti e agli obiettivi sostenibili</p>	<p>Individuare e analizzare da vari punti di vista le maggiori problematiche relative ai contenuti</p>	<p>Hate speech</p> <p>Agenda 2030 Obiettivi di sviluppo sostenibili</p> <p>Crescita e sviluppo</p>	<p><b>B</b></p>

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Anna Liguigli      Classe 5 A Servizi Commerciali Web Community      Sede Salvetti

Disciplina Matematica a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Matematica in pratica vol. 4-5  
 Autori: Fragni, Pettarin;  
 Editore: CEDAM

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	Definizione di funzione, di dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche e invertibili.	Acquisire il concetto di funzione. Acquisire il concetto di dominio. Saper determinare il dominio di una funzione. Acquisire il concetto di codominio. Saper determinare il dominio a partire dal grafico di una funzione.	Funzioni reali di una variabile reale. Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali $(y = \sqrt[n]{f(x)},$ $y = \sqrt[n+1]{f(x)}$ in particolare la fase applicativa sviluppata per radice quadrata).	C
	Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.	Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.	Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali $((y = \sqrt[n]{f(x)},$ $y = \sqrt[n+1]{f(x)}$ in particolare la fase applicativa sviluppata per radice quadrata).	C
	Studio del segno di una funzione	Acquisire il concetto di segno di una funzione.	Segno di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali $((y = \sqrt[n]{f(x)},$	C

		Saper determinare il segno di una funzione.	$y = \sqrt[n+1]{f(x)}$ in particolare la fase applicativa sviluppata per radice quadrata).	
	Funzione esponenziale e logaritmica	Conoscere e saper rappresentare una funzione esponenziale e una funzione logaritmica. Conoscere le caratteristiche di funzioni esponenziale e logaritmica elementari	Determinare e riconoscere le caratteristiche fondamentali di funzione esponenziale e logaritmica	C
	Limite di una funzione (solo intuitivamente). Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Limite per $x \rightarrow \pm\infty$ Forme di indeterminazione	Acquisire il concetto di limite. Saper calcolare semplici limiti. Saper calcolare il limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Sapere determinare limiti di una funzione all'infinito. Saper risolvere le forme indeterminate $\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$	Concetto intuitivo di limite. Limite di una funzione per $x \rightarrow x_0$ e per $x \rightarrow \pm\infty$ Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Forme indeterminate $\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$	C
	Funzioni continue e punti di discontinuità. Asintoti verticali e orizzontali	Riconoscere gli eventuali punti di discontinuità indicandone la tipologia a partire dal grafico di una funzione. Determinare asintoti verticali ed orizzontali di una funzione	Continuità e punti di discontinuità di una funzione. Classificazione: I, II e III specie Asintoti verticali e orizzontali di funzioni.	C
	Studio di funzioni	Descrivere le proprietà di una funzione e costruirne approssimativamente il grafico.	Tracciare il grafico qualitativo di una funzione a partire dalla funzione determinandone dominio, intersezione assi, segno e asintoti verticali ed orizzontali	C

	Analisi di grafici di funzioni.	Analizzare il grafico di una funzione, rappresentare i dati di una funzione sul grafico	Determinazione a partire dal grafico degli elementi caratteristici della funzione: dominio, intersezione assi, segno, asintoti, intervalli di crescita e decrescita eventuali punti di minimo e/o massimo assoluto e/o relativi	C
	Funzioni di tipo economico <b>(Cenni)</b>	Caratteristiche di alcune funzioni economiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>● domanda e offerta in funzione del prezzo;</li> <li>● funzione costo; funzione ricavo e funzione profitto; punto di equilibrio</li> </ul>	Funzione domanda e funzione offerta nel mercato libero; Elasticità della domanda e dell'offerta; Prezzo di equilibrio;  Funzione costo e funzione ricavo; funzione profitto e break even point	C
UDA Marketing e comunicazione: Determinazione del target efficace per la comunicazione Metodi efficaci di targeting <b>(cenni teorici – non valutata)</b>				

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. ssa ELENA IZIS      Classe 5 a servizi commerciali web community      Sede Salvetti  
 Disciplina FRANCESE      a.s. 2023-2024

Dal libro di testo: Anna Maria Crimi, ATOUT COMMERCE, Eli Editore, 2021

DA INTERNET: i links ai contenuti indicati nella programmazione si trovano in allegato

MATERIALE REALIZZATO DALLA DOCENTE : ppt

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Conoscere l'evoluzione della donna attraverso le conquiste per i diritti civili</p> <p>Analisi di alcune delle donne celebri di Francia</p>	<p>Lessico per descrivere un personaggio</p> <p>Lessico per scrivere una breve biografia</p>	<p>Comprendere un testo argomentativo</p> <p>Saper ricercare sui siti internet informazioni</p> <p>Saper comprendere un film</p>	<p><b>UDA n. 1: Les femmes de l'histoire de la France</b></p> <p>1)Breve storia dell'evoluzione della donna nel 900 in Francia</p> <p>2) Analisi di alcune protagoniste della storia della Francia (Jeanne D'Arc, Marie Curie, Coco Chanel. Marguerite Yourcenar, Edith Piaf)</p> <p>Visione del film : Radioactive di Marjane Satrapi, 2019</p> <p>Realizzazione di prodotti multimediali su una delle protagoniste della storia della Francia</p>	D
<p>Identificare il marketing internazionale</p>	<p>Lessico per descrivere le strategie di</p>	<p>Comprendere un testo informativo/argome</p>	<p><b>UDA n. 2: Le Marketing International.</b></p>	

<p>Identificare la domanda e l'offerta</p> <p>Identificare i problemi "culturali" nel marketing internazionale : adattamento del prodotto o standardizzazione</p>	<p>mercato di una impresa</p>	<p>ntativo sul marketing</p> <p>Comprendere le strategie del mercato internazionale</p> <p>Comprendere la politica economica di una impresa che decide di fare marketing internazionale</p>	<p>1) La Mondialisation: qu'est-ce que la mondialisation</p> <p>2)Avantages et inconvénients</p> <p>3)La balance commerciale</p> <p>4) L'exportation et l'importation</p> <p>5) Les stratégies de marketing international: l'adaptation et la standardisation</p> <p>5) La douane</p> <p>6) Le libre échange</p> <p>7) Le protectionnisme</p> <p>8) Une entreprise française devenue groupe mondial</p> <p>Realizzazione di un prodotto multimediale su piattaforma Canva sulla multinazionale Michelin</p> <p>(Pages 146-147-154-155-160 e ppt della docente)</p>	<p>C</p>
<p>Identificare le priorità di intervento dei Programmi di intervento sugli Obiettivi della Sostenibilità</p> <p>Identificare gli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Lessico che riguarda il tema della sostenibilità della Terra</p>	<p>Comprendere un testo informativo/argomentativo/dossier sull'ambiente</p> <p>Saper navigare sui siti istituzionali e cogliere le informazioni principali</p>	<p><b>UDA n. 3:</b>  <b>Le Développement Durable: l'AGENDA 2030</b>                  Histoire et buts de l'Agenda                  Les objectifs                  Les 5 P                  Analyse de quelques objectifs</p> <p>Realizzazione di un prodotto multimediale su piattaforma Canva</p>	<p>D</p>

			<p>sull'Agenda 2030 e un obiettivo analizzato</p> <p>(Page 36; site web <a href="http://www.agenda-2030.fr">www.agenda-2030.fr</a>, PPT della docente)</p>	
<p>Comprendere il periodo storico analizzato</p>	<p>Lessico che riguarda la storia</p>	<p>Comprendere un testo informativo</p> <p>Comprendere un video originale</p> <p>Saper raccontare gli avvenimenti storici: comprendere la situazione della Francia durante la Seconda Guerra Mondiale</p>	<p><b>UDA n. 4: L'histoire La Seconde Guerre Mondiale</b></p> <p>1) La France occupée et la France collaborationniste                  2) Les trois protagonistes de la Guerre: Charles De Gaulle, Maréchal Pétain, Jean Moulin                  3) L'appel du 18 juin 1940                  4) realizzazione di un prodotto su Piattaforma Google Earth sui luoghi della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>(PPT della docente, vidéo <a href="https://youtu.be/US5LHDkwP">https://youtu.be/US5LHDkwP</a>)</p>	<p>D</p>

SITOGRAFIA INTERNET

Agenda 2030, [www.agenda-2030.fr](http://www.agenda-2030.fr),

L'appel du 18 giugno 1940, <https://youtu.be/AUS5LHDkwP>

FILM

Radioactive de Marjane Satrape, 2019 (lingua italiana con sottotitoli in francese)

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Giacomo Rutili

Classe 5°A

Sede Salvetti

Disciplina Informatica a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Web e mobile, Linguaggi lato client di A. Lorenzi, R. Giupponi e D. Iovino Edizioni Atlas

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Modulo 1  Uso di un IDE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere nozioni di base per il funzionamento di un ambiente di sviluppo (VSCode)</li> <li>• Conoscere le nozioni di base per utilizzare un IDE all'interno di un browser (VSCode.dev)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper avviare, configurare, personalizzare ed estendere le funzionalità di base dell'editor di programmazione VSCode</li> <li>• Saper interagire coi file sul proprio PC ed usarli online con il browser</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare l'IDE</li> <li>• Avviare il browser con l'IDE online</li> <li>• Caricare, gestire, manipolare, salvare file in locale con IDE online</li> <li>• Usare scorciatoie da tastiera</li> </ul>	C
Modulo 2  PHP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche base del linguaggio PHP</li> <li>• Conoscere i tipi di dato</li> <li>• Conoscere i costrutti condizionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper creare un file php</li> <li>• Saper scrivere uno script in php</li> <li>• Saper scrivere un algoritmo semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper creare, scrivere, modificare e salvare una pagina web partendo da un file vuoto in php e aggiungere logica</li> </ul>	D



			elementare	
Modulo 3 Web Marketing	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia di internet</li> <li>• I cambiamenti apportati da internet</li> <li>• Terminologia relativa ad internet e reti</li> <li>• Conseguenze dell'avvento di internet nella supply chain</li> <li>• Web marketing, comunicazione e sito web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet nel marketing aziendale</li> <li>• Gestione di conflitti di canale nella supply chain</li> <li>• Web marketing e comunicazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e l'impatto di internet nel marketing aziendale</li> <li>• Saper decidere una strategia che contempli internet nella supply chain</li> <li>• Saper comprendere e un piano di web marketing e comunicazione</li> </ul>	B

(\*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof.ssa **Patrizia Bianchi**

Disciplina **Scienze motorie**

Classe **5A**

Sede **Salveti**

**CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONTENUTI e n. U.A.</b>	<b>LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)</b>
Adottare i principi igienici essenziali e le norme sanitarie e alimentari per il mantenimento del proprio stato di salute	Linee guida per una sana alimentazione	Riconoscere i principi base per una corretta alimentazione	Aumento del consumo di frutta e verdura, cereali integrali e legumi . Importanza del bere acqua ogni giorno. Riduzione del consumo di grassi, zuccheri, sale, bevande alcoliche	B
Saper riconoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita e le problematiche legate alla salute dell'uomo e dell'ambiente, connesse alle proprie scelte alimentari	Confronto tra dieta moderna e dieta mediterranea  Alimentazione sostenibile	Riconoscere i principi base per la tutela della salute e per sane abitudini di vita	Alimentazione moderna e dieta mediterranea.  Principi dell'alimentazione sostenibile per la salute propria e dell'ambiente	B
Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dello sport	Conoscere le principali tappe della storia dello sport in particolare delle Olimpiadi moderne dal 1896 ai giorni nostri	Riconoscere le influenze sociali e politiche nella storia dello sport.	Le Olimpiadi antiche. Pierre de Coubertin e la nascita delle Olimpiadi moderne. L'utilizzo politico dei Giochi. Il doping di stato. L'educazione fisica durante il fascismo	C

(\*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

Prof. **ALMO GERARDO PUNTONI** Classe **VA** a.s. **2023/24**

Disciplina **RELIGIONE** Sede “**Aldo Salvetti**”

LIBRO DI TESTO: “**Incontro all’altro**” Sergio Bocchini EDB scuola

**CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>(*)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>(*)</b>
Considerare l’altro come persona	<b>A</b>	La guerra, le guerre, la risoluzione dei conflitti.	<b>A</b>
Valutare la diversità come ricchezza	<b>A</b>	Storia degli ebrei e istituzione dello Stato di Israele.	<b>A</b>
Offrire la propria esperienza (opinioni e vissuto) come dato importante e interessante, anche se relativo	<b>A</b>	Raccolta di argomenti su proposta motivata dal singolo studente e valutazione critica da parte dei compagni	<b>A</b>
Saper riflettere sui dati di realtà frutto della propria e dell’altrui esperienza	<b>A</b>	Le relazioni internazionali, le ideologie, i sistemi economici, la politica e la Dottrina Sociale	<b>A</b>
Saper esprimere verbalmente i propri vissuti personali	<b>A</b>	La complessità del reale come valore.	<b>A</b>
Saper ascoltare la vita dei compagni nei suoi diversi livelli comunicativi	<b>A</b>	Tematiche bioetiche: aborto, transessualità.	<b>A</b>

(\*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Il documento del Consiglio di Classe è stato redatto nella seduta del 09 maggio 2024.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
BELLETTI FABIOLA	Lingua Inglese, Inglese Tecnico
BENEDETTI CLAUDIA	Materia alternativa
BIANCARDI EMILIO DANIELE	Diritto Economia, Educazione Civica
BIANCHI PATRIZIA	Scienze motorie e sportive
BONINI DEBORA	Materia compresenza non scrutinabile
DEL GIUDICE MARIA	Lingua e Lett. Italiana, Storia
GRASSI MARZIA	Tecniche Professionali dei Servizi commerciali
IZIS ELENA	2^ Lingua Francese
LIGUIGLI ANNA*	Matematica
PUNTONI ALMO GERARDO	IRC
RUTILI GIACOMO	Informatica

(\*) Docente coordinatore

Massa Lì 9 maggio 2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE  
 Prof.ssa Anna Liguigli

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
 Prof.ssa Addolorata Langella